

REGOLAMENTO

Formazione **Permanente Strutturata in Musica**

ANIMATORE MUSICALE

Didattica *con e per* la musica Modello MUSICA per TUTTI – Metodo Colangelo
con individuazione di **SCUOLE DI PERFEZIONAMENTO ALL'APPROCCIO DIDATTICO**

Premessa

La musica è un linguaggio prima che una disciplina. Tra la musica colta e la musicoterapia c'è la MUSICA per TUTTI. Tutte le attività di questo modello, sono sempre finalizzate a far realizzare a tutti gli studenti, piccoli e grandi, concrete e autentiche esperienze d'incontro con la musica, proprio perché linguaggio. Il Metodo Colangelo è un metodo inclusivo, innovativo, multisensoriale e dinamico e, tutte queste componenti, sono indispensabili per un apprendimento motivato, significativo e situato. Il Modello MUSICA per TUTTI, attraverso la **Formazione Permanente Strutturata in Musica** Didattica *con e per* la musica, guida e segue costantemente la comunità educante formata a questo modello e raccoglie materiale per l'Osservatorio Permanente sulle buone pratiche istituito dalla sezione territoriale Siem di Pordenone.

Il Progetto Triennale MUSICA per TUTTI è parte integrante del Regolamento.

Alcune definizioni:

Metodo Colangelo- applicato dal 1993 ad oggi dall'autrice (Campania- Friuli); dal 2004 al 2023 alle attività del coro e dell'Orchestra MARIArte (<https://mariarteit.weebly.com>); dall'A.S. 2023/24 presente nel Progetto Pilota Triennale dell'Istituto Comprensivo Pordenone Torre (Friuli)

<https://lamusicaunisce.indire.it/contributi/musica-per-tutti-classi-prime-i-numeri/>

<https://lamusicaunisce.indire.it/contributi/musica-per-tutti-classi-prime-e-quinte-pace/>

<https://lamusicaunisce.indire.it/contributi/orchestra-giovanile-musica-per-tutti-divertimento/>

Si rimanda alla lettura <https://antonellacolangelo.com/libri/metodo-colangelo/>

<https://antonellacolangelo.com/libri/la-gioia-di-edu-insegnare/>

La SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO ALL'APPROCCIO DIDATTICO **Formazione Permanente Strutturata in Musica** è nata ed è stata strutturata grazie a tutti quei docenti che sono convinti che l'apprendimento derivi principalmente dalla passione che si può trasmettere e che di conseguenza può aiutare ogni studente ad apprendere. Siamo convinti che un apprendimento situato e significativo, si realizzi attraverso la sinergia tra insegnati e, pertanto l'interdisciplinarietà è un elemento indispensabile per il successo formativo di ciascuno studente. Bisogna dare a ciascuno studente quello di cui ha bisogno e per fare questo è indispensabile una formazione permanente fatta anche di confronto continuo fra colleghi.

Una didattica inclusiva, innovativa, multisensoriale e dinamica è certamente funzionale e la **Formazione Permanente Strutturata in Musica** non può che giovare a tutta la scuola e alla comunità che la accoglie. La F.P.S. in Musica, è anche laboratorio permanente di osservazione di PCTO e per tirocinanti interessati al modello MUSICA per TUTTI.

Per quanto detto la formazione è pensata all'inizio dell'anno scolastico per

- Le maestre/ i maestri che realizzano il Progetto MUSICA per TUTTI nella Scuola Primaria.
- Per i consigli di classe che desiderano un approccio con il Modello MUSICA per TUTTI in cui si potrà costruire un vocabolario univoco anche relazionale, in cui la relazione empatica deve avere un ruolo centrale e i docenti potranno pensare a delle programmazioni didattico educative in cui l'apprendimento sia davvero significativo e situato e sia a servizio dell'unicità di ogni studente.
- Per gli interessati a diventare Animatori Musicali (di seguito i requisiti di accesso).

Fra i punti di forza del Metodo Colangelo, c'è la **Formazione Permanente Strutturata in Musica**, lo sportello sempre aperto con il TEAM Animatori Musicali e la collaborazione fra Istituti Comprensivi e/o degli Enti in rete con il Progetto in cui operano gli Animatori Musicali in formazione e/o formati che possono diventare fattivamente Scuole di Perfezionamento all'Approccio didattico con la raccolta di materiali didattici e materiali sulle buone pratiche per l'Osservatorio Permanente (SIEM Sezione Territoriale di Pordenone).

Animatore Musicale Figura introdotta dal Modello MUSICA per TUTTI- Metodo Colangelo, può essere

- un docente di ruolo interno all'Istituzione scolastica, formato al Metodo Colangelo, che affianca i colleghi/e nonché il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti musicali anche in rete con scuole e il territorio;
- uno strumentista laureato con competenze specifiche psicopedagogiche, formato al Metodo Colangelo che affianca i colleghi e il presidente della scuola nella progettazione e realizzazione dei progetti musicali in orario curricolare o extracurricolare.

I compiti dell'**Animatore Musicale** si individuano 3 aree:

Formazione interna

Stimola e cura la formazione permanente interna alla scuola (pubblica e/o privata) in ambito musicale Metodo Colangelo attraverso l'organizzazione di corsi in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dalle Associazioni musicali accreditate dal MIM, e, pur nel rispetto dell'autonomia delle singole Istituzioni, garantisce a tutti gli studenti le pari opportunità ampiamente sancite dalla normativa di riferimento a tutti i livelli di istruzione, per essere sempre più accoglienti e inclusivi in tutti gli ordini di scuola.

Coinvolgimento della comunità scolastica

Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione attiva di eventi musicali, lezioni aperte, lezioni dimostrative e altre attività, anche strutturate, sui temi del Comitato Nazionale per l'apprendimento della musica per tutti gli studenti, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura musicale davvero condivisa.

Partecipazione ad eventi nazionali condivisi e/o concorsi musicali

Individua soluzioni metodologiche e/o materiale didattico da diffondere all'interno dell'Istituzione Scolastica; prepara materiali, parti personalizzate o spartiti utili per la didattica speciale di cui studenti potrebbero avere bisogno; favorisce la pratica di una metodologia musicale comune fornendo informazioni e materiali su strategie metodologiche musicali per raggiungere gli obiettivi prefissati; si relaziona e collabora con gli enti Musicali per organizzare momenti condivisi.

L'AM si coordina con le funzioni strumentali della scuola, con gli animatori del territorio e con gli esperti esterni per contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti.

A lungo termine, fra i suoi compiti si ipotizzano: “trasferire le competenze e diffondere le buone pratiche; rendere le scuole autonome nella gestione delle attività musicali; creare reti per accedere ai contributi anche Europei; favorire condizioni per una replica delle esperienze dalla classe alla scuola, alle altre scuole”, supportare fattivamente i Conservatori nell'applicazioni delle Linee guida per studenti con Disabilità o con DSA”.

Il metodo si intreccia e cammina con **l'Economia Solidale**, approccio pedagogico che porta a ripensare ai contenuti e ai metodi secondo la logica della trasformazione migliorativa della realtà, unendo l'apprendimento all'impegno costruttivo nei confronti della comunità: i proventi dei volumi de “la mia amica *SiDoReLa*” sono interamente devoluti all'Associazione Scricciolo di Trieste che affianca e sostiene le famiglie dei bambini prematuri.

La mia amica *SiDoReLa* una collana di 9 volumi contenenti spunti di riflessione ed indicazioni metodologiche utili per la didattica *con e per* la musica del Metodo Colangelo

Costo per la scuola in rete per il Progetto MUSICA per TUTTI:

- In presenza di un Animatore Musicale interno all'Istituzione scolastica, formato al Metodo Colangelo nessun costo (il docente lavora in orario curricolare, previa assunzione di ulteriore incarico stabilito dall'Istituzione scolastica di appartenenza);
- In presenza di un Animatore Musicale esperto esterno si prevedono n.30 ore di Alfabetizzazione per classe (le lezioni sono laboratorio di osservazione per le maestre che desiderano formarsi al Metodo)

Per quanto esposto il percorso di formazione dell'Animatore Musicale (a carico del docente interessato) avrà costi contenuti e sosterrà progetti solidali; non avrà una durata ben stabilita ma sarà adeguata alle esigenze e alle aspirazioni di ciascun partecipante. Ogni partecipante, dopo il colloquio motivazionale, se ritenuto idoneo, sarà invitato a fare richiesta per la formazione specifica e si impegnerà nella Formazione Permanente e Strutturata in Musica in TEAM, a portare il Progetto nel suo Istituto, a diventare risorsa di formazione per i colleghi. Sarà subito parte integrante del gruppo di studio e ricerca A.M. in formazione e contribuirà con le sue idee a migliorare il Progetto.

La legge 107/15 non definisce alcun monte ore fisso per l'obbligo della formazione del docente in servizio, ma per la formazione dell'A.M. saranno indicate le ore di formazione in presenza e a distanza, quelle sulla sperimentazione didattica documentata, le ore di lavoro in rete con il gruppo degli A.M. (le eventuali ore necessarie per la preparazione della documentazione, progettazione e rendicontazione).

Come da DPR 212/2005, art. 6, comma 1, essendo attività formativa, si cercherà di far certificare 1 credito formativo corrisponde a n. 25 ore di impegno per docente in formazione.

1a CHI PUÒ ACCEDERE AL PERCORSO FORMATIVO per Animatore Musicale

I candidati al percorso formativo in **Animatore Musicale** con il profilo più idoneo sono:

- **Laureati** o laureandi in Scienze della Formazione con particolare interesse verso la musica o che hanno già conseguito un titolo specifico musicale (diploma di I o II livello presso l'AFAM)
- **Maestre/i di ruolo** vincitrici/vincitori di un concorso abilitante con particolare interesse verso la musica e con corsi di formazione specifica sul linguaggio musicale;

- **Strumentisti** con diploma in I o II livello presso l'AFAM con particolare interesse per la psicopedagogia e la didattica dell'insegnamento;

1b IL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo per l'Animatore Musicale comprende due ambiti:

- A- Conoscenza teorica del Metodo Colangelo e della collana La mia amica *SiDoReLa*
- B- Scuola di perfezionamento all'approccio didattico formazione costante sulle buone pratiche-
Formazione Permanente Strutturata in Musica

Obiettivo del percorso formativo è dotare quante più scuole possibili di una figura performante che sappia utilizzare il linguaggio musicale come strumento di benessere e condivisione attraverso una didattica inclusiva, innovativa e multisensoriale in cui ogni alunno è protagonista del suo apprendimento.

L'A.M. attraverso l'uso della didattica con e per la musica, del Metodo Colangelo, costruisce nei fruitori, passo per passo, anche quel bagaglio squisitamente musicale che diventa un "cassetto degli attrezzi" da riutilizzare, da rimaniolare o semplicemente da sapere che è lì, pronto per essere messo in gioco all'occorrenza.

Inoltre una scuola che ha nel suo team un Animatore Musicale, è certamente più attenta alle collaborazioni in rete e permette agli alunni di sviluppare competenze aggiuntive; questo conferisce alla scuola un valore aggiunto.

Per quanto detto l'A.M. ha delle conoscenze ed abilità specifiche che esplicita e traduce nella competenza di pianificare e progettare in TEAM, attività specifiche per un apprendimento significativo e situato degli studenti, in ogni contesto che gli si presenterà, sempre supportato dal gruppo A.M. che costantemente e periodicamente si incontra e si confronta.

Competenze musicali e professionali attese al termine del percorso formativo dell'A.M:

- riconoscere e analizzare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale, come altezza, durata, intensità e timbro, nonché di comprendere e utilizzare diversi linguaggi sonori e musicali.
- guidare gli studenti nell'ascolto, nell'analisi e nella rappresentazione di fenomeni sonori e musicali, promuovendo la loro creatività e capacità di improvvisazione.
- utilizzare la voce, il corpo e strumenti musicali in modo espressivo e consapevole, creando un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante.
- accompagnare canti e giochi con strumenti.
- leggere e comprendere la notazione musicale di base, sia ritmica che melodica.
- eseguire brani vocali e strumentali.
- improvvisare semplici melodie e ritmi.
- Capacità di comporre semplici brani musicali o di arrangiare brani esistenti, utilizzando strumenti e tecnologie musicali
- utilizzare in modo creativo il linguaggio musicale e saper progettare attività multisensoriali per i vari stili di apprendimento.
- osservare e valutare le competenze degli studenti tenendo conto dei diversi livelli di apprendimento, fornire feedback costruttivi, promuovere l'autovalutazione.
- utilizzare metodologie didattiche efficaci per l'insegnamento della musica, in particolare il Metodo Colangelo, didattica con e per la musica che comprende:

1. gestire la classe: saper creare un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo, in cui gli studenti si sentano motivati e coinvolti nell'attività musicale.
2. orientare e valorizzare le esperienze degli studenti per guidare ciascuno nella scoperta del proprio potenziale musicale e culturale.
3. saper stabilire una comunicazione efficace con gli studenti, i colleghi e le famiglie, favorendo la collaborazione e il dialogo costruttivo.
4. potenziare anche le competenze non cognitive di ogni studente affinché ciascuno possa affrontare le sfide della vita quotidiana e sappia come relazionarsi efficacemente con gli altri.

L'A.M. deve inoltre raggiungere le seguenti **competenze trasversali**:

- comunicare in modo chiaro ed efficace le proprie conoscenze, facendo attenzione al “vocabolario univoco” specifico per il Metodo Colangelo, saper ascoltare in modo attivo e saper interagire con gli studenti, saper creare un clima positivo in classe.
- creare relazioni positive con gli studenti, saper lavorare in gruppo, saper gestire i conflitti, saper promuovere la collaborazione e il rispetto reciproco.
- organizzare le attività didattiche in modo efficace, saper gestire il tempo e le risorse, saper pianificare il lavoro.
- adattare il proprio insegnamento alle diverse esigenze degli studenti nel rispetto del loro stile di apprendimento, saper gestire situazioni impreviste.

La filiera musicale nasce dalla Scuola dell'Infanzia e termina in Conservatorio: dalle linee guida per studenti con disabilità e con DSA in Conservatorio:

...È necessario, promuovere iniziative volte all'informazione e formazione dei docenti anche su queste specifiche tematiche, occasione di crescita personale e professionale. *Gli strumenti metodologici per interventi di carattere didattico fanno parte, infatti, dello “strumentario” di base che è patrimonio di conoscenza e di abilità di ciascun docente* (Linee guida allegate al D.M. 12 luglio 2011, par. 4).

Costo A.S. 2025/2026: Tesseramento SIEM Sezione Territoriale di Pordenone (per poter accedere alle attività proposte dalle Sezione territoriale che promuove la formazione dell'Animatore Musicale, e della SIEM nazionale), tesseramento all'AID Associazione Italiana Dislessia (per poter attingere a corsi e materiali specifici per ragazzi con DSA), euro 50 da devolvere all'Associazione Scricciolo – Trieste, per le lezioni online da 25 a 50 ore. Potrà essere individuata altra associazione, eventualmente proposta dai corsisti, previa valutazione ed accordo con essa da parte degli animatori musicali. Il Progetto è partito in Friuli ma si sta sviluppando in Campania ed è possibile individuare un'associazione in loco per l'economia solidale.

È prevista anche la formazione in presenza (si stanno valutando sedi e costi)

ATTIVITÀ formativa per massimo n. 7 candidati

A- Conoscenza teorica del Metodo Colangelo e della collana La mia amica **SiDoReLa**

1. Colloquio motivazionale Agosto 2025 seguirà domanda di partecipazione da parte dei candidati interessati
2. Competenze di base (conoscenze e abilità relative al contenuto specifico del linguaggio musicale)
 - Saper percepire – riconoscere, classificare, confrontare
 - Saper capire – interpretare e analizzare
 - Saper produrre – eseguire, inventare, improvvisare
 - Conoscere differenti repertori musicali
 - Conoscere aspetti della propria identità ed esperienza musicale
3. Competenze trasversali Conoscere:
 - il proprio ruolo di facilitatore nell'apprendimento lasciando la centralità a ciascun alunno nella costruzione del sé;
 - le principali strategie organizzative e metodologiche didattiche da porre in relazione agli obiettivi di apprendimento, in grado di assicurare l'inclusione di tutti;
 - le dinamiche relazionali dei gruppi classe per permettere la regolazione del proprio agire professionale per interventi coerenti ed efficaci;
4. Conoscenza dei volumi della collana La mia amica **SiDoReLa** ed applicazione pratica nell'ottica di quanto previsto nella vigente normativa scolastica per una didattica per competenze.
5. Conoscenza delle strategie di progettazione e valutazione in TEAM, con attività multisensoriali, innovative ed inclusive in visione della verticalizzazione del curriculum musicale. La valutazione come momento fondante dell'apprendimento ed uso dell'errore come fonte di crescita personale e di gruppo.
6. Conoscenza del Linguaggio Musicale specifico: un insieme di codici che trasmettono informazione, un sistema simbolico dotato di capacità espressiva e comunicativa che ha in sé regole ben precise per permettere una buona comunicazione.
(materiali: Il Solfeggio? Un gioco da ragazzi- Linguaggio musicale-compendio)

Naturalmente sarà possibile non seguire i moduli 2 e 6 qualora le competenze fossero già acquisite.

B- Scuola di perfezionamento all'approccio didattico formazione costante sulle buone pratiche- Formazione Permanente Strutturata in Musica Con osservazione/partecipazione (osservazione e lezione dimostrativa sul campo) nelle scuole all'avanguardia. Collaborazione pratica con gli studenti del docente in formazione e/o formati. Possibile "Formazione Scuola-Lavoro (FSL)" ex PCTO per laboratorio presso i Conservatori.

Scuola all'avanguardia:

- Primaria Narvesa dell'I.C. Pordenone Torre classe 1B e 2C (giunta alla seconda annualità del Progetto e con un buon bagaglio di buone pratiche).
- Scuola in cui è presente un animatore musicale o un docente in F.P.S in Musica con Titolo rilasciato dal Modello MUSICA per TUTTI